



all. 2

AGENZIA DEL DEMANIO

## DECRETO DIRIGENZIALE

tra

### MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento  
per gli affari interni e territoriali

e

### AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Generale

per la definizione delle modalità di comunicazione, tra gli uffici interessati, dei dati necessari all'espletamento delle procedure previste dagli articoli 213, 214 e 214bis del D.Lgs. 30/04/92 n. 285.

#### Premesso che:

- l'art. 214bis del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e successive modificazioni e integrazioni prevede che ai fini del trasferimento in proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativi, nonché dell'alienazione dei veicoli confiscati, il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio stipulino apposite convenzioni con i custodi-acquirenti individuati a seguito dello svolgimento di gare ristrette relative ad ambiti territoriali infraregionali;
- il comma 2bis dell'art. 213 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 prevede che con Decreto dirigenziale, di concerto tra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio siano stabilite le modalità di comunicazione, tra gli Uffici interessati, dei dati necessari all'espletamento delle procedure;
- nel Capitolato Tecnico della gara per l'individuazione del custode-acquirente, è previsto l'uso di sistemi telematici per la trasmissione di dati e/o informazioni inerenti l'espletamento dell'attività previste, tra le Stazioni Appaltanti ed i custodi-acquirenti.

**Tutto ciò premesso si stabilisce quanto segue:**

#### Art.1

Il presente decreto è finalizzato all'esatto e puntuale adempimento di quanto previsto dal D.Lgs. 30/04/1992 n. 285, dal Capitolato Tecnico e dalle convenzioni stipulate con i custodi-acquirenti. A tale riguardo il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 7, provvederanno ad integrare o modificare tempestivamente, ove necessario, le modalità di comunicazione individuate nel presente decreto.

## Art. 2

Il presente articolo riporta le principali comunicazioni tra gli Uffici. Altri dati, compresi quelli oggetto di comunicazione interna alle Amministrazioni, e le modalità per la loro trasmissione sono contenuti nei manuali operativi predisposti per gli utenti del sistema informativo di cui al successivo art. 5.

Le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo assicureranno, ove necessario, il collegamento tra gli Organi accertatori e le Filiali dell'Agenzia del Demanio, relativamente alle comunicazioni tra essi intercorrenti.

**2.1** Per le comunicazioni effettuate dalle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo alle Filiali dell'Agenzia del Demanio saranno utilizzate le seguenti modalità:

| N | INFORMAZIONI  | TEMPI  | MODALITÀ            | NOTE   |
|---|---|--|---------------------|--|
| 1 | Provvedimento di confisca e verbale di sequestro dell'Organo accertatore.                         | Contemporaneamente alla notifica del provvedimento al proprietario-custode.                            | Formato elettronico | La comunicazione deve contenere i dati del provvedimento di confisca e del verbale di sequestro richiesti dal sistema informativo. Nel caso in cui non siano presenti alcune informazioni significative (specifica del modello del veicolo, anno di prima immatricolazione) la Prefettura fornirà alla Filiale il dato mancante se rilevabile dai documenti del veicolo.   |
| 2 | Comunicazione della definitività della confisca oppure comunicazione del provvedimento contrario. | Entro 72 ore dall'accertata definitività della confisca o dall'emanazione del provvedimento contrario. | Formato elettronico | La Prefettura comunica alla Filiale anche la data dell'avvenuta notifica al proprietario del provvedimento di confisca. La Prefettura comunica al custode-acquirente la data di confisca definitiva e il termine per la consegna del veicolo da parte del proprietario/custode e gli trasmette copia del verbale di sequestro con tutte le informazioni sullo stato del veicolo richieste dal sistema informativo. |

**2.2** Per le comunicazioni effettuate dalle Filiali dell'Agenzia del Demanio alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo saranno utilizzate le seguenti modalità:

| N | INFORMAZIONI  | TEMPI   | MODALITÀ            | NOTE   |
|---|---|---|---------------------|--|
| 1 | Richiesta di assistenza dell'Organo accertatore per il trasferimento coattivo al custode-acquirente del veicolo confiscato. | Entro 48 ore dalla comunicazione del custode-acquirente della mancata consegna del veicolo da parte del proprietario-custode entro il termine previsto. | Formato elettronico | La richiesta viene trasmessa all'Organo accertatore tramite la Prefettura, che informa la Filiale dell'avvenuta trasmissione. La Prefettura assicura, in ogni caso, il collegamento tra la Filiale e l'Organo accertatore. L'Organo accertatore curerà il trasferimento del veicolo anche nel caso in cui la richiesta della Filiale riguardi il recupero di un veicolo già alienato al custode-acquirente |

2.3 Per le comunicazioni effettuate dagli Organi accertatori alle Filiali dell'Agenzia del Demanio saranno utilizzate le seguenti modalità:

| N | INFORMAZIONI   | TEMPI   | MODALITÀ            | NOTE   |
|---|--|---|---------------------|--|
| 1 | Verbale di trasferimento coattivo al custode-acquirente del veicolo confiscato, effettuato a cura dell'Organo accertatore, oppure verbale di dichiarazione dell'Organo accertatore di irreperibilità del proprietario-custode (ed eventualmente anche del veicolo), e successive informazioni. | Entro 48 ore dalla redazione dei verbali  | Formato elettronico | La comunicazione, da effettuarsi dopo la notifica al proprietario, deve contenere i dati del verbale di trasferimento coattivo richiesti dal sistema informativo.  |
| 2 | Comunicazione dell'avvio del procedimento di accertamento di eventuali responsabilità penali (palese incongruenza tra lo stato del veicolo confiscato custodito dal proprietario e i dati riportati nel verbale di sequestro).   | Entro 48 ore dalla constatazione della palese incongruenza.                     | Formato elettronico |  |
| 3 | Verbale di fermo amministrativo e comunicazione della notifica al proprietario dell'obbligo di ritiro del veicolo.   | Entro 72 ore dalla notifica al proprietario dell'obbligo di ritiro del veicolo. | Formato elettronico | La comunicazione, da effettuarsi dopo la notifica al proprietario, deve contenere i dati del verbale di fermo amministrativo richiesti dal sistema informativo.<br>Copia del verbale di fermo amministrativo, con la scheda compilata dall'Organo accertatore, è rilasciata al custode/acquirente al momento della consegna del veicolo. |
| 4 | Comunicazione, in caso di fermo amministrativo, dell'autorizzazione al ritiro del veicolo da parte del proprietario.   | Entro 48 ore dall'autorizzazione al ritiro del veicolo.                         | Formato elettronico |  |
| 5 | Comunicazione, in caso di fermo amministrativo, dell'alienabilità del veicolo, a seguito dell'avvenuto abbandono.  | Entro 48 ore dall'alienabilità del veicolo.                                     | Formato elettronico |  |

2.4 Per le comunicazioni effettuate dalle Filiali dell'Agenzia del Demanio agli Organi accertatori saranno utilizzate le seguenti modalità:

| N | INFORMAZIONI  | TEMPI  | MODALITÀ            | NOTE  |
|---|---|--|---------------------|---|
| 1 | Richiesta di trasmissione al custode-acquirente dei documenti del veicolo confiscato o, in caso di fermo amministrativo, del veicolo abbandonato. | Entro 48 ore dalla comunicazione al custode acquirente del provvedimento di alienazione del veicolo. | Formato elettronico | L'Organo accertatore invia al custode-acquirente, entro 5 giorni dalla richiesta, i documenti di circolazione del veicolo confiscato o abbandonato o, in mancanza, l'apposita dichiarazione ricognitiva, e ne dà contemporanea comunicazione alla Filiale |

### Art. 3

Le comunicazioni di cui al precedente art. 2 dovranno essere complete e puntuali per la corretta applicazione del dettato normativo, in termini di identificazione, valutazione, alienazione e radiazione del veicolo, e per l'attribuzione degli oneri di custodia tra i diversi soggetti gestori.

A quest'ultimo fine le comunicazioni dovranno essere effettuate con modalità elettroniche, utilizzando il sistema informativo a ciò predisposto e, solo ove non sia possibile per cause di forza maggiore, attraverso trasmissione cartacea. Successivamente alla trasmissione dei dati con modalità elettroniche, dovranno essere trasmessi i documenti di riferimento previsti.

Le competenti strutture del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia del Demanio predisporranno, prima dell'avvio operativo del nuovo sistema di gestione dei veicoli, una apposita modulistica, a cui attenersi per facilitare la trasmissione dei dati oggetto di comunicazione.

### Art. 4

Il Ministero dell'Interno e le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo assicureranno il collegamento tra l'Agenzia del Demanio e le Filiali e gli Organi accertatori. A tale fine il Ministero dell'Interno emanerà le opportune direttive a tali Organi.

### Art. 5

Il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio, per la gestione dei dati necessari all'espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. 30/04/92 n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, utilizzeranno il sistema informativo appositamente progettato e sviluppato dall'Agenzia del Demanio sulla base dei requisiti funzionali e non definiti congiuntamente con il Ministero dell'Interno e da quest'ultimo verificato ed approvato, anche in riferimento alle modalità di gestione di eventuali dati sensibili.

Il sistema, denominato SIVeS, è predisposto per l'inserimento e per la consultazione dei dati, di cui al Capitolato tecnico ed alle convenzioni, da parte del Ministero dell'Interno, dell'Agenzia del Demanio, degli Organi accertatori e dei custodi acquirenti. A tale scopo il Ministero dell'Interno garantirà il coordinamento delle attività a carico degli Organi accertatori, finalizzate all'alimentazione del sistema, emanando le opportune direttive e monitorandone l'applicazione.

#### Art. 6

Ai fini dell'esercizio del sistema informativo, l'Agenzia del Demanio provvederà a:

- a) garantire la gestione, la manutenzione e l'eventuale implementazione dell'applicativo informatico, ivi compresi i rapporti anche contrattuali con i fornitori esterni e la predisposizione dei manuali operativi per gli utenti;
  - b) mettere a disposizione, nella sede della propria Direzione Generale, locali idonei alla collocazione delle eventuali apparecchiature informatiche ritenute necessarie;
- e il Ministero dell'Interno provvederà a:
- a) fornire eventuali requisiti aggiuntivi ed effettuare i relativi test di verifica;
  - b) contribuire alla costante manutenzione dell'applicativo informatico e dei manuali operativi per gli utenti, anche attraverso la segnalazione delle criticità riscontrate.

Il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio contribuiranno alle spese relative al servizio esterno di hosting dell'applicativo informatico nella misura del 50% ciascuno.

#### Art. 7

Il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio istituiranno un Comitato che provvede a monitorare con sistematicità le modalità di implementazione, sviluppo e utilizzo del sistema informativo e a proporre eventuali modifiche, integrazioni o correttivi. Il Comitato è costituito da cinque membri, due dei quali sono indicati rispettivamente dal Ministero dell'Interno e dall'Agenzia del Demanio ed il quinto, nella qualità di Presidente, scelto congiuntamente dalle parti.

Nella prima fase d'attuazione il Comitato provvederà ad analizzare tempestivamente le disfunzioni segnalate e, in ogni caso, ad effettuare almeno tre verifiche con cadenza trimestrale anche allo scopo di valutare, alla luce dell'esperienza maturata, l'operatività del presente decreto, suggerendo eventuali modifiche, integrazioni o correttivi.

Il Comitato riferisce alle competenti strutture del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia del Demanio.

Roma, 28 giugno 2007

per il Ministero dell'Interno  
Il Capo Dipartimento  
per gli Affari Interni e Territoriali  
f.to (Giovanni Troiani)

per l'Agenzia del Demanio  
Il Direttore  
f.to (Elisabetta Spitz)

## PROVINCE NELLE QUALI VERRA' AVVIATO NELL'ANNO 2007 IL NUOVO SISTEMA DI AFFIDAMENTO IN CUSTODIA EX ARTICOLO 214BIS DEL CODICE DELLA STRADA:

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| REGIONE CALABRIA              | Cosenza, Crotona                               |
| REGIONE CAMPANIA              | Caserta  |
| REGIONE EMILIA ROMAGNA        | Ferrara, Parma, Reggio Emilia, Rimini          |
| REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA | Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine             |
| REGIONE LAZIO                 | Roma, Frosinone, Latina                        |
| REGIONE LIGURIA               | Imperia, La Spezia                             |
| REGIONE LOMBARDIA             | Cremona, Mantova, Pavia                        |
| REGIONE MARCHE                | Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino |
| REGIONE PUGLIA                | Bari, Brindisi, Foggia, Lecce                  |
| REGIONE SARDEGNA              | Cagliari                                       |
| REGIONE SICILIA               | Caltanissetta                                  |
| REGIONE TOSCANA               | Arezzo, Pistoia, Siena                         |
| REGIONE VENETO                | Venezia, Treviso, Vicenza                      |



# Il Prefetto della Provincia di .....

Prot. n. \_\_\_\_\_

VISTO il verbale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ redatto da \_\_\_\_\_, notificato il \_\_\_\_\_, con il quale è stata accertata a carico di (indicare trasgressore e proprietario, se diverso) la violazione dell'art. \_\_\_\_\_ del codice della strada perché alla guida del veicolo (tipo marca modello targa telaio) \_\_\_\_\_ (descrizione illecito);  
CONSIDERATO che la commissione del suddetto illecito comporta l'applicazione della sanzione accessoria della confisca amministrativa;

VISTO il verbale di sequestro del suddetto veicolo, redatto dall'organo accertatore ai sensi dell'art. 213, c. 1, CdS, con il quale se ne dispone, previa indicazione dei motivi che non hanno consentito l'affidamento in custodia dello stesso al trasgressore o ad uno dei soggetti con il medesimo solidalmente obbligati (leggi: proprietario, usufruttuario ecc.) la rimozione ed il deposito presso \_\_\_\_\_;

ACCERTATO che contestualmente al verbale di sequestro è stato notificato agli interessati l'avviso scritto, che li rende edotti circa le conseguenze della mancata assunzione della custodia del veicolo nei successivi dieci giorni dal sequestro;

RILEVATO che detto termine è decorso inutilmente;

VERIFICATA la correttezza degli atti;

VERIFICATA l'assenza di gravami sul bene;

VISTO il contratto, stipulato il \_\_\_\_\_ tra la Prefettura, la Filiale dell'Agenzia del Demanio di \_\_\_\_\_ e il/la RTI/ditta \_\_\_\_\_, che si richiama integralmente e che impegna il/la RTI/ditta \_\_\_\_\_, in qualità di custode acquirente, ad accettare il trasferimento in proprietà dei veicoli allo stesso affidati in custodia.

CONSIDERATA la valutazione del veicolo, effettuata dall'Agenzia del Demanio sulla base delle indicazioni contenute nel citato contratto e stimata in € \_\_\_\_\_;

VISTI gli articoli 213, 214 bis del decreto legislativo 10 aprile 1992, n. 285;

Dichiara

Il veicolo \_\_\_\_\_ è trasferito in proprietà al/la RTI/ditta \_\_\_\_\_.  
Il corrispettivo della cessione è fissato in € \_\_\_\_\_, che il cessionario dovrà versare secondo le modalità e i termini fissati dal contratto nelle premesse richiamate, informandone contestualmente questa Prefettura.  
Il presente provvedimento sarà trasmesso - a cura del cessionario - al PRA competente per la trascrizione. Il cessionario inoltre provvederà, fatto salvo quanto previsto in materia di tributi ed oneri, a tutte le eventuali ulteriori formalità, informandone questa Prefettura.

Dalla notifica del presente atto qualsiasi onere e spesa di custodia relativa al veicolo non potrà essere addebitata allo Stato.

....., li .....

IL PREFETTO



# Il Prefetto della Provincia di .....

Prot. n. \_\_\_\_\_

VISTO il verbale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ redatto da \_\_\_\_\_, notificato il \_\_\_\_\_, con il quale è stata accertata a carico di (indicare trasgressore e proprietario, se diverso) la violazione dell'art. \_\_\_\_\_ del codice della strada perché alla guida del veicolo (tipo marca modello targa telaio) \_\_\_\_\_ (descrizione illecito);  
CONSIDERATO che la commissione del suddetto illecito comporta l'applicazione della sanzione accessoria della confisca amministrativa;

VISTO il verbale di sequestro del suddetto veicolo, redatto dall'organo accertatore ai sensi dell'art. 213, c. 1, CdS, con il quale se ne dispone, previa indicazione dei motivi che non hanno consentito l'affidamento in custodia dello stesso al trasgressore o ad uno dei soggetti con il medesimo solidalmente obbligati (leggi: proprietario, usufruttuario ecc.) la rimozione ed il deposito presso \_\_\_\_\_;

ACCERTATO che contestualmente al verbale di sequestro è stato notificato agli interessati l'avviso scritto, che li rende edotti circa le conseguenze della mancata assunzione della custodia del veicolo nei successivi dieci giorni dal sequestro;

RILEVATO che detto termine è decorso senza che nessuno degli aventi diritto abbia richiesto la custodia del veicolo;

VERIFICATA la correttezza degli atti;

VERIFICATA l'assenza di gravami sul bene;

VISTO il contratto, stipulato il \_\_\_\_\_ tra la Prefettura, la Filiale dell'Agenzia del Demanio di \_\_\_\_\_ e il/la RTI/ditta \_\_\_\_\_, che si richiama integralmente e che impegna il/la RTI/ditta \_\_\_\_\_, in qualità di custode acquirente, ad accettare il trasferimento in proprietà dei veicoli allo stesso affidati in custodia.

RILEVATO che il veicolo \_\_\_\_\_ - a seguito di apposita valutazione effettuata dall'Agenzia del demanio secondo i criteri previsti dal citato contratto - è da rottamare ed il relativo corrispettivo economico è stato stimato in € \_\_\_\_\_

VISTI gli articoli 213, 214 bis del decreto legislativo 10 aprile 1992, n. 285;

## DISPONE

Il veicolo \_\_\_\_\_ è trasferito in proprietà, ai fini della sua rottamazione, al/la RTI/ditta \_\_\_\_\_.

Il corrispettivo della cessione è fissato in € \_\_\_\_\_, che il cessionario dovrà versare secondo le modalità e i termini fissati dal contratto nelle premesse richiamato, informandone contestualmente questa Prefettura.

Il presente provvedimento sarà trasmesso - a cura del cessionario - al PRA competente per la radiazione dai pubblici registri. Il cessionario inoltre provvederà, fatto salvo quanto previsto in materia di tributi ed oneri, a tutte le eventuali ulteriori formalità, informando del buon esito delle trascrizioni questa Prefettura, a cui trasmetterà copia della certificazione rilasciata da un centro di raccolta autorizzato, attestante l'avvenuta demolizione del bene ai sensi del D.Lgs. 209/2003.

Dalla notifica del presente atto qualsiasi onere e spesa di custodia relativa al veicolo non potrà essere addebitata allo Stato.

....., lì .....





All. 5

# Il Prefetto della Provincia di .....

IL PREFETTO